**INFORMAZIONE-FORMAZIONE**

**sul nuovo stralcio del CCDI 2021 per il personale della Giunta della Regione Campania escluso quello con qualifica dirigenziale**

**CHE COSA CAMBIA ?**

In data 23 dicembre 2021 si è provveduto alla sottoscrizione definitiva del nuovo stralcio del contratto decentrato integrativo per il personale della Giunta Regionale della Campania escluso quello con qualifica dirigenziale, a seguito della D.G.R.C. n. 543 del 30 novembre 2021.

Il nuovo schema di CCDI disciplina la cornice di regole generali riguardanti la gestione del personale, alla luce delle novità introdotte dall’ultimo CCNL del 2018 Funzioni Locali, riconfermando la validità delle regole contenute nei precedenti CC.DD.II., laddove queste risultino conformi con le nuove disposizioni normative nazionali di riferimento.

Al fine di assicurare la corretta conoscenza e diffusione del nuovo stralcio del CCDI 2021, che come è noto risulta pubblicato sul sito istituzionale dell’ente alla sezione “Amministrazione trasparente”- “Personale”-“Contratti Integrativi”, si ripercorrono di seguito brevemente le modifiche/novità di maggiore rilievo:

1. All’art. 8 è stato disciplinato **l’Organismo paritetico per l’innovazione** che realizza una modalità relazionale finalizzata al coinvolgimento partecipativo delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 2016 - 2018, su tutto ciò che abbia una dimensione progettuale, complessa e sperimentale, di carattere organizzativo dell’ente. L’organismo in questione è la sede in cui si attivano stabilmente relazioni aperte e collaborative su progetti di organizzazione e innovazione, miglioramento dei servizi - anche con riferimento alle politiche formative, al lavoro agile ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - al fine di formulare proposte all'ente o alle parti negoziali della contrattazione integrativa.
2. In materia **di incentivazione della produttività** all’art.15 viene previsto che costituisce requisito minimo di accesso al sistema premiante, per tutti i dipendenti del comparto inclusi i titolari di posizione organizzativa, pur non incidendo sull’entità dei premi, una presenza in servizio di almeno 15 giorni effettivi. Inoltre, si prevede che i premi correlati alla performance, attribuiti in osservanza al vigente SMIVAP, spettanti al personale in part-time sono ridotti in misura proporzionale al regime orario adottato nel periodo di valutazione.
3. Sempre all’art. 15 vengono inoltre disciplinati dei **Criteri di bilanciamento**, al fine di ottenere una distribuzione equilibrata delle somme destinate ad incentivare la produttività dei dipendenti con incentivi specifici.
4. In sostituzione di quanto previsto **in materia di indennità di rischio e disagio** nel precedente CCDI, l’Amministrazione, con l’articolo 16 del nuovo CCDI 2021, nel rispetto di quanto previsto a livello di CCNL, disciplina e prevede una unica “indennità condizioni di lavoro” destinata a remunerare lo svolgimento di attività disagiate, esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute e implicanti il maneggio di valori. L’indennità in questione è commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle relative attività. Si precisa che tale indennità, nelle sue tre Fasce, non può essere cumulata con l’indennità prevista dal successivo art. 17 se non con le modalità previste dall’art. 16, c. 13 del presente CCDI. L’individuazione delle categorie di lavoratori interessati alla cumulabilità tra l’indennità condizioni di lavoro e l’indennità per particolari e specifiche responsabilità, avviene in accordo con i Rappresentanti dei Lavoratori.
5. All’art. 17 si definiscono le posizioni di lavoro caratterizzate da **particolari e specifiche responsabilità**, che saranno appositamente individuate dai competenti dirigenti delle strutture di appartenenza in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. Possono essere destinatari della connessa indennità i dipendenti inquadrati nelle categorie "B" e "C" nonché il personale di categoria "D" non incaricato di posizione organizzativa. Per ogni specifica categoria di appartenenza sono definiti dei criteri per l’attribuzione/pesatura della specifica responsabilità a cui si fa espresso rinvio. Inoltre, per ogni specifica categoria di appartenenza è prevista una graduazione del compenso della indennità in questione che va da un minimo ad un massimo. La correlata indennità, nel rispetto del dettato dell'art. 70 quinquies del CCNL 21.05.2018, sarà erogata dalla U.O.D. "Trattamento Economico" nei termini economici definiti negli atti formali di attribuzione da parte dei dirigenti di appartenenza.
6. Viene istituita all’art. 21, la banca delle ore delle **ferie solidali** a cui possono attingere dipendenti che abbiano esigenza di prestare assistenza a figli minori che necessitino di cure costanti, per particolari condizioni di salute. Su base volontaria ed a titolo gratuito, il dipendente può cedere alla banca delle ore delle ferie solidali, in tutto o in parte: le giornate di ferie, già maturate, eccedenti i 20 giorni annuali di cui il dipendente deve necessariamente fruire ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 66/2003, le quattro giornate di festività soppresse di cui all'art. 28 del CCNL del 21/5/2018 e le eventuali ferie residue degli anni precedenti.
7. All’art. 27 è istituita **la banca delle ore**, di cui all’art. 38-bis del CCNL del 14/09/2000. Su richiesta del dipendente, confluiscono nella banca delle ore le ore di prestazione di lavoro straordinario che sono state debitamente autorizzate, nel limite complessivo annuo di n. 50 ore. Il dipendente può richiedere le ore accantonate nella banca delle ore o in retribuzione o come permessi compensativi per necessità personali e familiari o per proprie attività formative.

Per informazioni:

* su aspetti contrattuali : Tel. 081/7962135 Dirigente U.O.D. 55.14.03 dott.ssa Maria Stefania Panza o tel 081/7962969 dott.ssa Maria Rosaria Schimid;
* su aspetti sul trattamento accessorio: Tel.081/7962265 Dirigente U.O.D. 55.14.04 dott. Salvatore De Maio o dott. Umberto Pennino.